



# COMUNE DI SCICLI

## (Provincia di Ragusa)



\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25

DEL 02/04/2009

**OGGETTO: Imposta comunale sugli immobili (ICI). Conferma aliquote per l'anno 2009".**

L'anno duemilanove, il giorno due del mese di aprile alle ore 19,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito, il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento nella quale sono stati aggiunti con procedura d'urgenza con nota prot. n° 10040 del 31/03/2009 i seguenti punti:

1. Imposta Comunale sugli immobili (ICI). Conferma aliquote per l'anno 2009;
2. Provincia Regionale di Ragusa – U.O.A. Direzione Generale. Programma triennale OO.PP. 2009/2011 - e relativa utilizzazione di disponibilità finanziaria per Investimenti. Parere art. 14 comma 13 L.R. 19.05.2003, n°7 e ss.mm.ii..

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI			
1) RIVILLITO	ANTONINO	11) GUTTA'	AGATINO
2) BRAMANTI	VINCENZO	12) ARRABITO	MAURIZIO
3) VERDIRAME	ROCCO	13) CANNATA	ARMANDO
4) CARBONE	SALVATORE	14) GALESI	BARTOLOMEO
5) LOPES	MARCO	ASSENTI	
6) BONINCONTRO	LORENZO	1) PACETTO	VINCENZO
7) VENTICINQUE	BARTOLOMEO	2) CALABRESE	SALVATORE
8) FIDONE	FABIO	3) AQUILINO	GIANPAOLO
9) CASERTA	ADRIANO	4) CARUSO	CLAUDIO
10) IURATO	VINCENZO	5) CARUSO	ANDREA
		6) EPIRO	BARTOLOMEO

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"Imposta comunale sugli immobili (ICI). Conferma aliquote per l'anno 2009"*.

Il C.C. Rocco Verdirame (Progetto Scicli) dichiara che, dal momento che il Ministro Maroni ha prorogato i termini per l'approvazione del bilancio al 31 maggio, sarebbe opportuno rinviare questo argomento per un approfondimento.

**Rientra il C.C. Calabrese Salvatore (U.D.C.) – pres. 15/20.**

Il C.C. Rocco Verdirame ribadisce la propria richiesta di rinvio e chiede un incontro col capo settore, gli assessori, i capigruppo per fare insieme un buon lavoro.

**L'Assessore Catera Vincenzo** spiega che l'atto è completo ed è propedeutico all'approvazione del bilancio.

**La Dott.ssa Galanti Grazia Maria**, capo settore Tributi, relaziona sul provvedimento precisando che vengono confermate le aliquote.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di rinvio e l'esito della votazione è il seguente:

- Presenti n° 15
- Astenuti n° 13
- Voti favorevoli n° 2 (*Fidone Fabio-Rocco Verdirame*)

**La proposta è respinta.**

Il C.C. Cannata Armando (P.D.) prende atto della impossibilità di modificare le tariffe ICI. Dichiara il proprio orientamento favorevole all'approvazione dell'atto. Propone di verificare la possibilità di una ulteriore rateizzazione nei casi di difficoltà per consentire alle famiglie di sostenere il carico tributario.

Il C.C. Rocco Verdirame vota contro perchè lo schema di atto deliberativo presentato sicuramente prevedrà un inasprimento a carico dei contribuenti interessati, in poche parole eliminando le fattispecie di esenzione dell'imposta si avrebbe un aumento seppure indiretto, della pressione fiscale, infatti, è vero che, procedendo all'abrogazione dell'assimilazione ad abitazione principale degli immobili dati in comodato a parenti, una parte dei cittadini che sino ad oggi ha beneficiato di tale assimilazione (non pagando l'ICI) dall'approvazione della modifica verrebbe ad essere incisa dal tributo. Oggi il comma 7 del decreto legge n. 93/2008 convertito in legge n. 126/2008 non consente nessuna modifica ai documenti che dovrebbero dare il nuovo indirizzo ai fini dell'applicazione dell'ICI. Pertanto la proposta n. 1 del 18/03/2009 all'interno del deliberato contribuirà a quanto con preoccupazione ha fatto rilevare precedentemente perchè il carico di inasprimento cadrà sui disoccupati e coloro i quali non hanno la possibilità di avere una casa propria.

Si mette ai voti la proposta:

- Presenti e Votanti n° 15
- Voti favorevoli n° 13
- Voti contrari n° 2 (*Rocco Verdirame-Fidone Fabio*)

**La proposta è approvata.**

**Tutto ciò premesso**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione n. 01 del 18/03/2009, relativa all'oggetto, che si allega alla presente;

**Richiamata** integralmente "per relationem" la parte motiva della suddetta proposta e ravvisatane la fondatezza;

**Ritenuto** opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito.

**Visto** il foglio allegato dei pareri espresso dal Capo Settore Tributi, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, e dal Capo Settore Finanze, Dott. Giuseppe Carestia;

**Visto l'OREL** vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991.

### **DELIBERA**

Per la causale in premessa:

- Di approvare la proposta del Capo Settore Tributi, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, n° 01 del 18/03/2009, relativa all'oggetto, che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.

**Alle ore 22,40 la seduta è sciolta.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

**IL PRESIDENTE**  
*f.to (Geom. Antonino Rivillito)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **15/04/2009** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)*



**COMUNE DI SCICLI**  
***Provincia di Ragusa***  
***Settore Tributi***

**Proposta delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18/03/2009**

**Oggetto: Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Conferma aliquote per l'anno 2009.**

**IL CAPO SETTORE**

**Visto** il D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 che disciplina l'Imposta Comunale sugli Immobili.

**Richiamato** il regolamento comunale che disciplina l'Imposta Comunale sugli Immobili(ICI), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 15/02/2001.

**Visto** l'art. 1 del D. L. 27 maggio 2008 n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008 n. 126, il quale disciplina l'esenzione ICI per l'abitazione principale.

**Vista** altresì la risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 04/03/2009, con la quale la Direzione per il Federalismo Fiscale, ad ulteriore chiarimento rispetto alla precedente risoluzione n. 12/DF del 05 giugno 2008, specifica che l'esenzione dell'abitazione "assimilata" all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo opera solamente nei casi di assimilazione stabiliti da specifiche disposizioni di legge ed in particolare, tra l'altro, nel caso in cui il Comune, avvalendosi della facoltà prevista dell'art. 59, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 446/97, ha considerato abitazioni principali, **con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta od anche della detrazione per queste previste**, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale, stabilendo il grado di parentela.

**Preso atto** che con la disposizione di cui al comma 1, lett. d), dell'art. 10 del vigente regolamento che disciplina l'ICI, il comune ha espresso la volontà di effettuare l'assimilazione all'abitazione principale, anche se mediante l'applicazione di un'aliquota agevolata, "dell'abitazione conferita in comodato d'uso gratuito con contratto registrato da parte del proprietario a parenti di primo grado che la utilizzino come abitazione principale".

**Visto** il comma 169, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

**Visto** l'art. 1, comma 7, del dl n. 93 del 2008, il quale ha stabilito che dal 29/5/2008 e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni

di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello stato.

**Che** successivamente, l'art. 77-bis, comma 30, della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione, con modificazioni, del dl n. 112 del 2008, ha precisato che il blocco dell'aumento della pressione fiscale locale riguarda il triennio 2009-2011 (salvo un'anticipata attuazione del federalismo fiscale) e non trova applicazione in materia di Tarsu.

**Visto** l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo, da parte degli Enti Locali.

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 05 gennaio 2009, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli Enti Locali per l'anno 2009 è stato differito al 31/03/2009.

**Preso atto** che con delibera di G.C. n. 47 del 02/03/2006 sono state approvate le aliquote ICI per l'anno 2006.

**Considerato** che l'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 169 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007), non ha provveduto all'adozione di alcuna delibera di approvazione di aliquote per gli anni 2007 e 2008, intendendosi pertanto prorogate di anno in anno le aliquote in vigore per l'anno 2006.

**Ritenuto**, pertanto, di dover provvedere all'approvazione delle aliquote ICI per l'anno 2009, confermando quelle in vigore nell'anno 2008 e, contemporaneamente, prendendo atto sia delle nuove disposizioni in termini di competenza circa l'adozione del provvedimento di approvazione delle stesse, sia in relazione alle recenti disposizioni normative ed interpretative in ordine all'esenzione dell'abitazione principale e/o delle unità assimilate.

**Visto** il comma 156 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) con il quale si stabilisce che la competenza a deliberare le aliquote ICI è del Consiglio Comunale.

**Visto** l'OREL vigente e la L.R. 11/12/1991, n.48

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale la seguente delibera:

1. Di confermare per l'anno 2009 le seguenti aliquote ICI:
  - 5‰ aliquota ordinaria;
  - 5,5 ‰ aliquota applicata alle unità immobiliari di categoria da A1 ad A9, diverse dall'abitazione principale, possedute in proprietà o altro diritto reale;
  - 2‰ aliquota agevolata sui terreni agricoli.
2. Di dare atto che sono escluse dall'Imposta Comunale sugli Immobili:
  - le unità immobiliari, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9, adibite ad abitazione principale dal soggetto passivo. L'esenzione prevista per

l'abitazione principale si estende altresì a non più di una pertinenza, di categoria C2 (depositi) o C6 (autorimesse);

- le unità immobiliari conferite in comodato d'uso gratuito, con contratto registrato, da parte del proprietario a parente di 1° grado, che non possiede alcun altro immobile e la utilizzi come abitazione principale;
3. Di confermare per l'anno 2009 le seguenti detrazioni per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazioni principali ma escluse dall'esenzione di legge:
- euro 154,94 per coloro che possiedono, oltre la prima casa, altri immobili nel territorio nazionale;
  - euro 258,23 per quei contribuenti che non risultino proprietari di altri immobili oltre la prima casa. Si specifica che tale possibilità è concessa a coloro che possiedono la sola casa di abitazione ed una eventuale pertinenza.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**IL CAPO SETTORE**  
**f.to (Dott.ssa Grazia Maria Galanti)**

---



# COMUNE DI SCICLI (Provincia di Ragusa)



Allegato alla proposta di delibera di C.C. n° 1 del 18/03/2009

**OGGETTO: Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Conferma aliquote per l'anno 2009.**

---

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990**

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**  
Scicli, li 18/03/2009

**Il Capo Settore**

*f.to (Dott. ssa Grazia Maria Galani)*

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE** e si attesta la registrazione degli impegni negli interventi sottoindicati:

Impegno n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ Intervento \_\_\_\_/\_\_\_\_ Cap. \_\_ del bilancio \_\_\_\_  
Scicli, li 19/03/2009

**IL CAPO SETTORE FINANZE**

*f.to (Dott. Giuseppe Carestia)*

---